# Asco, Vendrame: “La guida risponda agli interessi della collettività”

Comunicati Segreteria - 18/09/2017

La CGIL trevigiana richiama i Sindaci perché, fuori dalla lottizzazione partitica, si rinnovi un patto di sviluppo territoriale di carattere industriale

**Asco, Vendrame: “La guida risponda agli interessi della collettività”**

Il segretario generale: “L’integrazione pubblico-privato ha reso il Gruppo un grande player del nostro territorio e, dentro una logica di sviluppo, ha sostenuto le casse comunali in un momento di tagli”

“La guida politica, e non partitica, del colosso dell’energia potrà ancora assicurare una crescita economica del gruppo legata agli interessi collettivi del nostro territorio”. Insieme a un’innegabile preoccupazione per il caos che si sta determinando in questi giorni relativamente al futuro di Ascoholding a seguito della legge Madia, questa è la posizione espressa dal **leader della CGIL di Treviso Giacomo Vendrame**, attento alla vicenda.

“Contrariamente alla lottizzazione partitica, il controllo politico ha determinato il progresso di Asco, quale grande player economico, legandolo agli interessi del nostro territorio - ha spiegato il segretario generale della CGIL di Treviso - e ha reso il gruppo l’ultima grande cassaforte pubblica della Marca, proprio in una congiuntura storica fatta di provanti tagli strutturali ai trasferimenti verso gli enti locali. L’interesse collettivo è andato di pari passo con l’interesse privato, e questa è divenuta una buona pratica di sviluppo che non può venire meno. Semmai - pungola Giacomo Vendrame -, è da rilanciare nella sua progettualità industriale, sempre nel rispetto della trasparenza alla quale un soggetto protagonista del territorio come Asco deve rispondere”.

“Asco, allora, non può essere centro di potere politico, o peggio partitico, bensì centro di interesse collettivo da salvaguardare e fulcro di una visione strategica industriale che nasca da un rinnovato patto tra i sindaci; dunque, come storicamente è stato finora in mano pubblica. Un patto che guardi agli investimenti in opere e servizi, da sempre l’obiettivo di Asco”.

Treviso, 18 settembre 2017

**Ufficio Stampa**